

## **Sandra Mangini**

Regista, attrice e cantante.

Nel 2021/2022 dirige Ottavia Piccolo in Cosa Nostra spiegata ai bambini di Stefano Massini, con i Solisti dell'Orchestra Multi-etnica di Arezzo.

Nel 2021 debutta Caro Andrea, creazione originale su "Filò" di Andrea Zanzotto, presso il Teatro Comunale di Belluno.

Per il Teatro Stabile del Veneto, nel 2019 porta in scena Fabbrica di Ascanio Celestini, canti di Giovanna Marini, con i giovani allievi attori.

E' aiuto regista di Giuseppe Emiliani ne I pettegolezzi delle donne (2021), La Casa Nova (2019), La putta onorata (2017) di Carlo Goldoni e in Uno nessuno e centomila di Luigi Pirandello, Antigone di Sofocle e Anouilh (2019).

Per Teatro Ca' Foscari di Venezia, dirige Delirio a Due di Eugène Ionesco e Quattro Soldi, da John Gay e Bertolt Brecht.

Scriva e dirige per Eleonora Fuser lo spettacolo Cuor (2014), basato su una storia vera, tuttora rappresentato; e l'autobiografico Nel segno dell'arte (2023). Consapevole del valore dell'autorappresentazione nelle comunità territoriali, dirige gruppi di cittadini attivi in creazioni originali, l'ultima delle quali è La Malparada, festa teatrale per le strade di Cles (TN).

Nel 2023, in collaborazione con Arteven, crea la lezione - spettacolo L'amore è intrepido - frammenti in scena dei Promessi Sposi di Alessandro Manzoni, per le Scuole Superiori.

Dal 1990 lavora in teatro con artisti e compagnie della scena tradizionale e innovativa italiana, in un continuo travaso di competenze tra lo stare in scena e il mettere in scena.

Nel 2007 inizia una fervida collaborazione col Teatro Stabile di Bolzano ed è attrice in diverse produzioni tra cui La vita che ti diedi di Luigi Pirandello, regia di Marco Bernardi; L'Officina – Storia di una famiglia di Angela Demattè, regia di Carmelo Rifici.

Crea e interpreta narrazioni teatrali nati dalle parole della gente comune, che raccontano il territorio e la loro storia recente.

E' attenta conoscitrice e interprete del canto di tradizione orale quale espressione prossima al lavoro dell'attore.

Ha lavorato come cantante attrice per Teatridithalia in Coefore e Eumenidi di Eschilo, diretta da Elio De Capitani; in quartetto con Giovanna Marini per Théâtre Vidy Lausanne e per Théâtre de la Ville di Parigi, diretta da Charles Tordjman; per Teatro Stabile del Veneto in Carlo Goldoni, mio marito, diretta da Giuseppe Emiliani (2023).

Collabora con Accademia Teatrale Carlo Goldoni dalla sua fondazione.